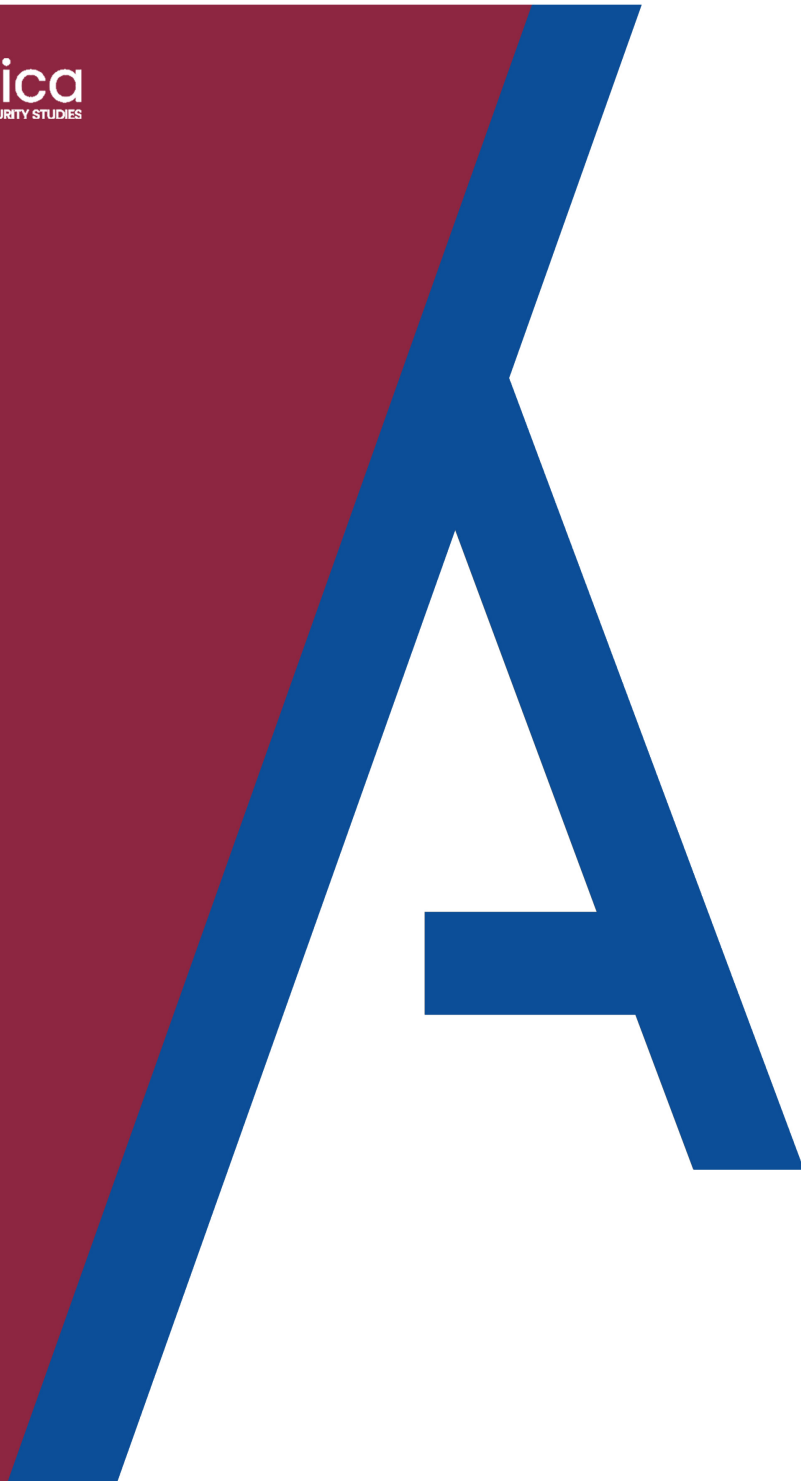


Analytica
FOR INTELLIGENCE AND SECURITY STUDIES



Il terrorismo di stampo islamista nel sud-est asiatico.
I casi studio di Singapore, Indonesia e Filippine.

Sara Corradini



Analytica for intelligence and security studies

Paper Terrorismo

Il terrorismo di stampo islamista nel sud-est asiatico.

I casi studio di Singapore, Indonesia e Filippine

Sara Corradini

Correzioni e revisioni a cura del Dottor PANEBIANCO Andrea

Torino, gennaio 2020



Lo scopo di questa analisi è presentare un'analisi della situazione dell'attuale minaccia terroristica nel Sud-Est asiatico, nello specifico a Singapore, in Indonesia e nelle Filippine. In particolare, un'introduzione di alcuni degli eventi terroristici di maggior rilievo negli ultimi anni, e quali gruppi locali ne sono la causa, sarà accompagnata da una spiegazione di come i singoli governi stanno tentando di affrontare tale minaccia, sia singolarmente, sia come parte integrante di varie comunità. Infine, si cercherà di riflettere sulle misure intraprese e la loro efficacia.

Prima di proseguire, è importante precisare che, mentre nei paesi considerati esistono gruppi designati come terroristici per motivi anche non-religiosi (è il caso del *Communist People's Party* nelle Filippine), per lo scopo di questo articolo si considereranno solo quelli i cui atti si basano su una giustificazione religiosa di stampo islamista. Bisogna inoltre definire ciò che si intende per "terrorismo": pur non essendoci, ad oggi, un consenso universale, e pur creando questo vuoto numerosi dibattiti riguardo all'efficacia o alla legittimità di strategie basate sul relativismo, si definisce tale "la minaccia di o l'uso effettivo di forza e violenza illegali da parte di un attore non statale per ottenere un obiettivo politico, economico, religioso, o sociale tramite paura, coercizione o intimidazione".¹

SINGAPORE

Il 24 novembre 2020, nel contesto degli eventi relativi all'arresto di un individuo a Singapore e agli attacchi terroristici avvenuti in Francia il mese prima,² il *Ministry of Home Affairs* singaporiano ha commentato che tali sviluppi "ricordano che la minaccia del terrorismo esiste ancora, nonostante la sconfitta militare di ISIS e lo smantellamento del suo auto-dichiarato califfato in Siria e Iraq".³ Secondo un Report rilasciato a gennaio 2019 dallo stesso Ministero, pur in mancanza di intelligence relativa ad attacchi pianificati contro il paese, le agenzie di sicurezza continuano ad essere in uno stato di allerta elevato. Il Report stesso inizia difatti con la frase "la minaccia terroristica a Singapore rimane alta".⁴ Questa allerta è anche conseguenza degli attacchi (sventati) nel 2001 e nel 2016,⁵ e della continua minaccia posta da ISIS, Al-Qaeda e i vari gruppi che hanno loro giurato alleanza. Inoltre, essendo Singapore di dimensioni ridotte, ed essendo situato geograficamente vicino a paesi essi stessi vittime di cospirazioni e attacchi terroristici, la città-stato sente un forte bisogno di rimanere in allerta contro minacce non solo *homegrown*, quali possono essere individui che si auto radicalizzano, spesso tramite social media o frequentazioni di ambienti e cerchi sociali chiusi, ma anche arrivate nel paese per diffondere idee nocive per l'armonia sociale, il rispetto delle altre

¹ National Consortium for the Study of Terrorism and Responses to Terrorism (START). *Global Terrorism Database Codebook*. Ottobre 2019. Pag. 10.

² In particolare, l'omicidio di Samuel Paty il 16 Ottobre 2020 e l'attacco alla Basilica di Notre Dame a Nizza il 29 Ottobre 2020.

³ Mohan, Matthew. "Singapore's Home Team Agencies on 'Heightened Alert' After Terrorist Attacks in Europe". *Channel News Asia*. 24 Nov 2020. <https://www.channelnewsasia.com/news/singapore/home-team-heightened-alert-europe-terror-attacks-france-paty-13628718>.

⁴ Ministry of Home Affairs. "Singapore Terrorism Threat Assessment Report 2019". MHA. 22 Gen 2019. <https://www.mha.gov.sg/newsroom/press-release/news/singapore-terrorism-threat-assessment-report-2019>.

⁵ Ying, Lee Li. "Previous ISIS Terror Plots on Singapore 'Will Not Be Last': President Halimah". *Channel News Asia*. 27 Gen 2018.

<https://www.channelnewsasia.com/news/singapore/isis-terror-plots-singapore-will-not-be-the-last-halimah-9902040>. Marina Bay Sands è una struttura simbolo di Singapore ospitante un hotel, un casino, ristoranti e negozi di lusso.



religioni, e il multiculturalismo, caratteristiche fondamentali sulle quali la società singaporiana si basa. Ad esempio, sempre secondo il Report del 2019, dal 2015 un totale di 14 lavoratori domestici indonesiani è stato rimpatriato in seguito alla scoperta della loro radicalizzazione, e nel 2018 3 immigrati malesi sono stati arrestati dietro sospetto coinvolgimento in attività connesse al terrorismo e rimpatriati, pur non avendo alcuno di loro piani di attaccare Singapore.⁶

i. Gruppi Terroristici

L'evento che ha avuto un enorme impatto nella memoria del paese è, ancora oggi, il piano sventato in cui una cellula locale del gruppo terroristico indonesiano Jemaah Islamiyah (JI) voleva bombardare stazioni della metropolitana, le ambasciate americana, britannica e israeliana, e ministeri governativi.⁷ Lo scopo di JI era infatti disseminare il caos per poi creare uno stato islamico nella regione, assorbendo anche Malesia, Filippine e Singapore.⁸ La cellula di Singapore era guidata inizialmente da Ibrahim Maidin, che tramite classi di religione selezionava, per poi indottrinare e reclutare, nuovi membri.⁹ Fortunatamente, il piano è stato incapacitato in seguito all'arresto di varie persone nel 2001 da parte del Dipartimento di Sicurezza Interna (ISD) di Singapore, tra le quali anche membri della suddetta cellula.

Per quanto riguarda l'attacco sventato del 2016, conosciuto come la "Cospirazione di Batam", ovvero un piano per bombardare Marina Bay Sands durante il mese di agosto, il gruppo organizzatore era Katibah Gigih Rahmat, sospettato inoltre di aiutare indonesiani a viaggiare in Siria per raggiungere ISIS.¹⁰ L'attacco è stato sventato grazie alla cooperazione tra le agenzie di sicurezza e le autorità indonesiane e singaporiane, che ha portato all'arresto di 6 dei membri coinvolti, incluso il leader del gruppo Gigih Rahmat Dewa.¹¹

Allo stesso tempo, mentre l'allerta resta alta, è possibile affermare che Singapore rimane un luogo abbastanza sicuro e tranquillo. Questa situazione è il frutto non solo di un avanzato livello di sorveglianza - basti pensare alle migliaia di telecamere presenti nel paese -, ma anche di particolari leggi e di una serie di iniziative intraprese dal governo per incoraggiare i cittadini alla tolleranza e all'attenzione, e lo sviluppo di programmi di prevenzione e riabilitazione.

⁶ Ministry of Home Affairs. "Singapore Terrorism Threat Assessment Report 2019". MHA. 22 Gen 2019. <https://www.mha.gov.sg/newsroom/press-release/news/singapore-terrorism-threat-assessment-report-2019>.

⁷ Jayakumar, Shashi. *Deradicalisation in Singapore. Past, Present and Future*. International Center for the Study of Radicalisation. 2020. Pag. 3.

⁸ Jayakumar, Shashi. *Deradicalisation in Singapore. Past, Present and Future*. International Center for the Study of Radicalisation. 2020. Pag. 5.

⁹ Jayakumar, Shashi. *Deradicalisation in Singapore. Past, Present and Future*. International Center for the Study of Radicalisation. 2020. Pag. 5-6.

¹⁰ Singh, Bilveer. "Why Singapore Is a Terrorist Target". *The Diplomat*. 28 Giu 2017. <https://thediplomat.com/2017/06/why-singapore-is-a-terrorist-target/>. Luu, Chieu e Jamaluddin, Masrur. "6 Arrested in Indonesia in Rocket Attack Plot on Singapore". *CNN*. 5 Ago 2016. <https://edition.cnn.com/2016/08/05/asia/indonesia-terror-plot-arrests/index.html>.

¹¹ Luu, Chieu e Jamaluddin, Masrur. "6 Arrested in Indonesia in Rocket Attack Plot on Singapore". *CNN*. 05 Ago 2016. <https://edition.cnn.com/2016/08/05/asia/indonesia-terror-plot-arrests/index.html>; Arshad, Arlina. "Plot to Attack Marina Bay with Rocket from Batam Foiled". *The Straits Times*. 06 Ago 2016. <https://www.straitstimes.com/singapore/plot-to-attack-marina-bay-with-rocket-from-batam-foiled>.



ii. Misure Nazionali di Prevenzione e Riabilitazione

Particolare attenzione è dovuta all'*Internal Security Act* (ISA), che permette alle autorità di detenere preventivamente individui sospettati di rappresentare un pericolo per la sicurezza nazionale fino a 2 anni, rinnovabili di altri 2 ogni volta. Il numero di persone a cui è stato assegnato un Ordine di Detenzione è aumentato negli ultimi anni, fino ad includere non solo adulti ma anche giovani. Fermo restando l'importanza del rispetto dei diritti umani e l'obbligo di non abusare di questo potere, l'ISA permette alle autorità di agire in fretta e potenzialmente evitare, se non un attacco, una radicalizzazione ancora più profonda dell'individuo.

Ad un livello più *bottom-up* esiste invece SGSecure, un movimento che mira a creare resilienza e unità promuovendo, ad esempio, comprensione reciproca nella società, preparazione in casi di emergenza, e attenzione a comportamenti e situazioni che potrebbero rivelarsi pericolose.

Un passaggio che però si rivela fondamentale nella lotta al terrorismo è quello che mira a combattere non l'effetto (atti di violenza) ma la causa, ovvero la radicalizzazione. In questo contesto, misure più restrittive e di sorveglianza sono accompagnate da una serie di programmi per aiutare non solo gli individui radicalizzati, ma anche le loro famiglie, a livello sia psicologico sia economico. Due esempi importanti sono il *Religious Rehabilitation Group* (RRG) e l'*Inter-Agency Aftercare Group* (IAC). Il primo è nato nel 2003 dietro la guida di Ustaz Ali Haji Mohamed e Ustaz Mohamad Hasbi Hassan, rispettivamente presidente della moschea di Khadijah e presidente dell'Associazione degli Insegnanti di Religione e gli Studiosi dell'Islam di Singapore, che dopo essere entrati in contatto con vari individui radicalizzati hanno capito, insieme anche ad altri volontari, che spesso queste persone avevano male interpretato il messaggio religioso, ed era quindi importante occuparsi di questo aspetto.¹² Il secondo mira ad aiutare le famiglie dei detenuti a non sentirsi sole o isolate, ad esempio supportandole economicamente o facilitando l'accesso all'educazione per i figli.¹³ Poiché quest'ultima strategia è perseguita anche da organizzazioni di beneficenza pro-ISIS in paesi quali l'Indonesia, diventa ancora più cruciale l'aspetto di aiuto, a 360 gradi, non solo agli individui già in prigione, ma anche ai loro prossimi, per evitare che vengano soggiogati da queste ideologie.

FILIPPINE

Rispetto a Singapore, sia le Filippine sia l'Indonesia hanno sofferto maggiormente a causa del terrorismo, e ancora oggi la presenza di gruppi radicali e la minaccia di attacchi suicidi creano diffusa preoccupazione. Ad esempio, secondo il *Global Terrorism Index 2020* (GTI 2020), le Filippine sono il solo paese del Sud-Est asiatico ad essere stato tra i primi 10 al mondo più colpiti dal terrorismo nel 2019.¹⁴ Inoltre, secondo uno studio del *Philippine Institute for Peace, Violence and*

¹² Jayakumar, Shashi. *Deradicalisation in Singapore. Past, Present and Future*. International Center for the Study of Radicalisation. 2020. Pag. 6-7.

¹³ Jayakumar, Shashi. *Deradicalisation in Singapore. Past, Present and Future*. International Center for the Study of Radicalisation. 2020. Pag. 10-11.

¹⁴ Institute for Economics & Peace. *Global Terrorism Index 2020: Measuring the Impact of Terrorism*. Sydney, Novembre 2020. Pag. 28.



Terrorism Research, dal 2018 nel paese si sono registrati vari casi di attacchi suicidi riusciti e sventati e, in entrambe le casistiche, gli individui coinvolti venivano sia dalle Filippine, sia da altri paesi, tra cui Egitto, Indonesia, Malesia e Arabia Saudita:¹⁵ questo fatto richiama non solo la natura transnazionale di questa tipologia di crimine, ma anche il problema sempre più diffuso della presenza di *foreign fighters* di ritorno dal Medio Oriente dopo la caduta di ISIS o venuti appositamente per contribuire (con metodi violenti) alla creazione di uno Stato Islamico nel Sud-Est Asiatico.

Infine, le Filippine hanno subito il loro primo atto di terrorismo suicida *homegrown* il 28 giugno 2019, quando un ragazzo di 23 anni si è fatto esplodere a Indanan, Sulu, in un doppio attacco che ha lasciato almeno 7 morti.¹⁶ Tra altri incidenti, si riportano il bombardamento del mercato notturno di Davao il 02 settembre 2016, con 14 morti e 60 feriti, l'attacco alla cattedrale di Jolo il 27 gennaio 2019, che ha provocato più di 20 morti e più di 100 feriti, e una serie di esplosioni ad agosto 2020, sempre a Jolo, che hanno lasciato almeno 14 morti e più di 75 feriti.¹⁷

i. Gruppi Terroristici

Fino a poco tempo fa, i due gruppi che destavano maggior preoccupazione erano il *Moro National Liberation Front* (MNLF) e *Moro Islamic Liberation Front* (MILF). Sia MNLF sia MILF, a sua volta una fazione staccatasi da MNLF in quanto desiderosa di ottenere maggiori concezioni dal governo filippino, avevano come scopo l'ottenimento di una regione autonoma nella zona di Mindanao, dove la maggior parte della popolazione musulmana del paese risiede. Dopo una serie di attacchi e negoziati, il 26 luglio 2018 il Presidente delle Filippine Rodrigo Duterte ha firmato la *Bangsamoro Organic Law*, permettendo la creazione della *Bangsamoro Autonomous Region in Muslim Mindanao* (BARMM).¹⁸ La legge è stata ratificata il 25 gennaio 2019. Questo evento è interessante in quanto rappresentativo di una delle caratteristiche principali del terrorismo, ovvero l'aver come fine l'ottenimento di ritorni politici. Da quel momento, infatti, MNLF e MILF hanno dichiarato di voler aiutare a creare pace,¹⁹ allontanandosi quindi dagli altri gruppi terroristici presenti nel paese, quali *Abu Sayyaf Group* (ASG), *Islamic State in East Asia* e *Maute Group* (MG).

ASG è tra i gruppi islamisti e separatisti più piccoli e radicali.²⁰ Come MILF, ASG nasce dalla separazione con MNLF, a sua volta il risultato di un movimento con idee ancora più estremiste e avente come scopo finale la creazione di uno stato islamico indipendente a Mindanao e nell'arcipelago di Sulu.

¹⁵ Banaloi, Rommel C. *Threats of Violent Extremism and Terrorism in the Philippines Amidst the COVID-19 Pandemic*. Philippine Institute for Peace, Violence and Terrorism Research. 10 Ago 2020. <https://pipvtr.org/2020/08/10/threats-of-violent-extremism-and-terrorism-in-the-philippines-amidst-the-covid-19-pandemic/>.

¹⁶ Gotinca, JC. "AFP, PNP: Filipino Suicide Bomber Behind Sulu Attack". *Rappler*. 10 Lug 2019. <https://www.rappler.com/nation/afp-pnp-say-filipino-suicide-bomber-behind-sulu-attack>.

¹⁷ Abad, Michelle. "FAST FACTS: Terrorism in the Philippines". *Rappler*. 11 Set 2019. <https://www.rappler.com/newsbreak/iq/things-to-know-about-terrorism-philippines>.

¹⁸ Counter Extremism Project. *The Philippines: Extremism and Counter-Extremism*. <https://www.counterextremism.com/countries/philippines>.

¹⁹ Ximenes, Fausto Belo. "Bringing Peace to the Philippines' Troubled South: The Bangsamoro Organic Law". *The Diplomat*. 02 Ott 2018. <https://thediplomat.com/2018/10/bringing-peace-to-the-philippines-troubled-south-the-bangsamoro-organic-law/>.

²⁰ Counter Extremism Project. *The Philippines: Extremism and Counter-Extremism*. <https://www.counterextremism.com/countries/philippines>.



Il gruppo ha forti affinità con Al-Qaeda e JI, ma anche ISIS, a cui vari membri hanno giurato alleanza nel 2014. In generale, ASG è famoso per ricorrere a bombardamenti o rapimenti a fine di estorsione: ad esempio, ciò ha portato alla decapitazione di un turista americano nel 2001 e due canadesi nel 2016, a causa del rifiuto di pagare i riscatti domandati, e al salvataggio di turisti di nazionalità norvegese, filippina e tedesca nel 2016 dopo i pagamenti rispettivi di USD 630,000 e USD 5,600,000.²¹ ASG è inoltre responsabile del bombardamento al *Superferry 14*, che nel 2004 ha ucciso 116 persone.²²

Tuttavia, ad oggi, l'evento più drammatico è rappresentato dall'assedio di Marawi, iniziato il 23 maggio 2017 quando le milizie filippine sono entrate nella città per cercare di catturare uno dei leader di ASG, Isnilon Hapilon, proclamato da ISIS emiro dello Stato Islamico nel Sud-Est Asiatico nel 2016. L'assedio è durato 5 mesi fino al 17 ottobre, causando oltre 1,000 morti e quasi 400,000 sfollati. Il caso di Marawi è di particolare gravità non solo per la sua durata e intensità, ma anche perché i danni causati alla zona continueranno a rappresentare motivo non solo di preoccupazione per il governo filippino, ma anche di attenzione da parte della comunità musulmana: eventuali passi falsi potrebbero infatti essere sfruttati da movimenti estremisti per reclutare nuovi combattenti, e diffondere un sentimento di sfiducia nei confronti del governo e della sua capacità (e volontà) di agire.

Un altro gruppo conosciuto per il suo ruolo nell'assedio di Marawi è il gruppo Maute, detto anche *Islamic State of Lanao* (ISL). Nato in realtà dalla milizia privata dell'omonimo clan, che utilizzava la violenza per ottenere maggior potere,²³ si è unito a ASG per combattere contro le forze dell'ordine filippine nella cittadina. Ciononostante, è probabile che l'adozione da parte del gruppo di ideologie pro-ISIS sia più il risultato di una strategia che mira a mantenere il potere nel territorio, che non di un effettivo credo.²⁴ Allo stesso tempo, il fatto che il Gruppo Maute sia un movimento terrorista e un insieme di membri della stessa famiglia sottolinea un'altra problematica, ovvero quella rappresentata da una strategia di reclutamento basata sul trovare persone che abbiano legami stretti con membri esistenti.²⁵ Ciò è importante poiché questi legami creano maggiore fedeltà, o comunque rendono difficile il distacco dal gruppo per paura di ripercussioni, rappresentando un'ulteriore sfida che le forze dell'ordine e coloro che sono coinvolti in attività di anti- e de-radicalizzazione devono affrontare.

²¹ Villamor, Felipe. "Abu Sayyaf Militants Release Norwegian Hostage in Philippines". *The New York Times*. 17 Set 2016. <https://www.nytimes.com/2016/09/18/world/asia/abu-sayyaf-militants-release-norwegian-hostage-in-philippines.html>; Reuters. "Philippine Militants Free Two German Hostages". *Reuters*. 17 Ott 2014. <https://www.reuters.com/article/us-philippines-militants-idUSKCN01607S20141017>; Counter Extremism Project. *The Philippines: Extremism and Counter-Extremism*. <https://www.counterextremism.com/countries/philippines>.

²² Center for International Security and Cooperation. *Abu Sayyaf Group*. https://cisac.fsi.stanford.edu/mappingmilitants/profiles/abu-sayyaf-group#text_block_17334

²³ Crisis Group. "Philippines: Addressing Islamist Militancy After the Battle for Marawi". *Crisis Group*. 17 Lug 2018.

<https://www.crisisgroup.org/asia/south-east-asia/philippines/philippines-addressing-islamist-militancy-after-battle-marawi>.

²⁴ Crisis Group. "Philippines: Addressing Islamist Militancy After the Battle for Marawi". *Crisis Group*. 17 Lug 2018.

<https://www.crisisgroup.org/asia/south-east-asia/philippines/philippines-addressing-islamist-militancy-after-battle-marawi>.

²⁵ Banlaoi, Rommel C. "The Maute Group and Rise of Family Terrorism". *Rappler*. 15 Giu 2017. <https://www.rappler.com/voices/thought-leaders/maute-group-rise-family-terrorism>.



Infine, ASG è molto vicino all'*Islamic State in East Asia* (ISEA). ISEA è formato da fazioni di vari gruppi,²⁶ tra cui Maute, che nel 2015 e nuovamente nel 2019 hanno giurato alleanza a ISIS, e il cui obiettivo primario è la creazione di uno stato islamico basato sulla Sharia nelle Filippine. ISEA sfrutta i problemi economici e sociali del paese per trovare reclute, inclusi bambini i cui genitori sono morti combattendo contro il governo.²⁷ Questo pericolo va segnalato anche in relazione alla distruzione e all'inasprirsi della povertà causati dall'assedio di Marawi. In generale, tra i vari attacchi di ISEA vi sono il sopracitato bombardamento della Cattedrale di Nostra Signora del Monte Carmel a Jolo nel gennaio 2018, e due attacchi suicidi a giugno e settembre 2019; in totale, i tre eventi hanno lasciato più di 32 morti e oltre 120 feriti.²⁸

ii. Misure Nazionali di Prevenzione e Riabilitazione

Per far fronte al problema del terrorismo e della radicalizzazione nel paese, una serie di misure sono state prese negli anni. In primis, è importante includere la *Bangsamoro Organic Law*, che ha permesso di instaurare un dialogo pacifico con MNLF e MILF, anche se purtroppo la lentezza nella sua applicazione è uno dei motivi per cui gruppi quali ASG e Maute continuano ad operare e reclutare giovani musulmani.

Per quanto riguarda invece leggi ad hoc contro il terrorismo, sono importanti lo *Human Security Act* del 2007 e il *Terrorism Financing Prevention and Suppression Act* (TFPSA) del 2012.²⁹ Lo HSA, tuttavia, è stato effettivamente sostituito il 03 luglio 2020, quando il presidente Duterte ha firmato il *2020 Anti-Terrorism Act*. Pur avendo, in teoria, l'obiettivo di combattere il terrorismo, l'*Act* ha ricevuto svariate critiche sia a livello nazionale sia internazionale, in quanto la definizione molto vaga del termine potrebbe, secondo i suoi oppositori, aprire la strada ad abusi di potere e contro i diritti umani.³⁰ Resta quindi da vedere come la nuova legge verrà utilizzata. Per combattere il finanziamento al terrorismo, vi sono invece il TFPSA e un ammendamento del 2013 all'*Anti-Money Laundering Act* del 2001, che include appositamente il finanziamento al terrorismo come attività criminale.³¹

²⁶ Tra essi vi sono: Maute Group, Bangsamoro Islamic Freedom Fighters-Bungos, Ansharul Khilafah Philippines, Dawlatul Islamiyah-Maguindanao, Dawlatul Islamiyah Waliyatul Masrik e Dawlatul Islamiyah-Torayfe Group. Fonte: Australian Government. Australian National Security. <https://www.nationalsecurity.gov.au/Listedterroristorganisations/Pages/Islamic-State-East-Asia.aspx>.

²⁷ Talabong, Rambo. "Main Suspect' in Jolo Cathedral Bombing Surrenders". *Rappler*. 04 Feb 2019. <https://www.rappler.com/nation/alias-kamah-jolo-cathedral-bombing-suspect-surrenders-february-2019>; Australian Government. Australian National Security. <https://www.nationalsecurity.gov.au/Listedterroristorganisations/Pages/Islamic-State-East-Asia.aspx>.

²⁸ Australian Government. Australian National Security. <https://www.nationalsecurity.gov.au/Listedterroristorganisations/Pages/Islamic-State-East-Asia.aspx>.

²⁹ US Department of State. *Country Reports on Terrorism 2019: Philippines*. US DoS. <https://www.state.gov/reports/country-reports-on-terrorism-2019/philippines/>.

³⁰ Venzon, Cliff. "The Philippines' Anti-Terrorism Act of 2020: Five Things to Know". *Nikkei Asian Review*. 10 Giu 2020.

<https://asia.nikkei.com/Politics/The-Philippines-Anti-Terrorism-Act-of-2020-Five-things-to-know>; Gutierrez, Jason. "Duterte Signs Antiterrorism Bill in Philippines Despite Widespread Criticism". *The New York Times*. 3 Lug 2020. <https://www.nytimes.com/2020/07/03/world/asia/duterte-antiterrorism-law-philippines.html>.

³¹ Counter Extremism Project. *The Philippines: Extremism and Counter-Extremism*. <https://www.counterextremism.com/countries/philippines>.



Oltre a misure repressive e di controllo, un altro piano d'azione è il *Philippines National Action Plan on Preventing and Countering Violent Extremism* del luglio 2019, che promuove sia un approccio comprensivo che coinvolge vari attori, inclusa la società civile tramite scuole o comunità, sia lo sviluppo economico e la riduzione della povertà, con lo scopo di contrastare la radicalizzazione (violenta) e quindi il terrorismo.³² Secondo alcuni ricercatori, un approccio che include la società civile ed è, quindi, più *bottom-up*, potrebbe essere un'ulteriore misura di anti- e de-radicalizzazione, in quanto creerebbe e diffonderebbe un maggior senso di inclusione e impedirebbe quindi uno dei fattori motivanti sfruttati dai reclutatori, quale il senso di alienamento.³³

Allo stesso tempo, numerose sfide rimangono. Ci sono, ad esempio, dubbi riguardo alla reale volontà di ammettere la serietà della minaccia terroristica nel paese, e conseguentemente affrontare il fenomeno in maniera più efficace.³⁴ Inoltre, anche dopo l'ultima proposta di legge anti-terrorismo, criticata appunto da moltissimi versanti, e che rischia quindi di alienare ulteriormente la popolazione e accrescere antipatie verso il governo, il paese continua a subire attacchi, come dimostrato dal doppio bombardamento avvenuto a Jolo il 24 agosto 2020.³⁵ Rimane quindi importante continuare a condurre operazioni contro il terrorismo e lavorare con le popolazioni locali in due direzioni: occupandosi dei problemi economici che, soprattutto dopo l'assedio di Marawi, hanno lasciato in gravi difficoltà coloro che sono più a rischio di diventare prede dei reclutatori, e continuando a lavorare a progetti educativi e di prevenzione.

INDONESIA

Pur avendo la pandemia di COVID-19 avuto un forte impatto sulla possibilità di cellule e organizzazioni terroristiche in Indonesia di raccogliere fondi,³⁶ il più grande paese musulmano al mondo continua ad affrontare molte sfide, una delle quali è il ritorno di *foreign fighters* che erano andati a combattere in Afghanistan e che sono tornati dopo la caduta del regime di Suharto, che fino al 1998 aveva invece soppresso movimenti di stampo estremista.³⁷ Con la caduta di ISIS, si sta inoltre affrontando un simile pericolo per quanto riguarda i combattenti che erano partiti per Siria e Iraq. ISIS rimane infine attiva in Indonesia tramite luoghi di culto e scuole islamiche, o Pesantren, utilizzate per reclutare e diffondere messaggi radicali, ma anche tramite organizzazioni caritatevoli che supportano le famiglie di estremisti in carcere.³⁸

³² Douglas, Jeremy e De Lang, Niki E. "After Marawi: Lessons, Root Causes, The Future". In Isaac Kfir e John Coyne (Ed.). *Counterterrorism Yearbook 2020* (Australian Strategic Policy Institute, 2020). Pag. 56.

³³ Douglas, Jeremy e De Lang, Niki E. "After Marawi: Lessons, Root Causes, The Future". In Isaac Kfir e John Coyne (Ed.). *Counterterrorism Yearbook 2020* (Australian Strategic Policy Institute, 2020). Pag. 56.

³⁴ Beech, Hannah e Gutierrez, Jason. "How ISIS Is Rising in the Philippines as It Dwindles in the Middle East". *The New York Times*. 09 Mar 2019. <https://www.nytimes.com/2019/03/09/world/asia/isis-philippines-jolo.html>.

³⁵ Singh, Jasminde e Jani, Muhammad Haziq. "COVID-19 and Terrorism in the Southern Philippines: More Trouble Ahead". *The Diplomat*. 26 Ago 2020. <https://thediplomat.com/2020/08/covid-19-and-terrorism-in-the-southern-philippines-more-trouble-ahead/>.

³⁶ Arianti, V e Taufiqurrohman, Muh. "The Impact of COVID-19 on Terrorism Financing in Indonesia". *The Diplomat*. 11 Nov 2020. <https://thediplomat.com/2020/11/the-impact-of-covid-19-on-terrorist-financing-in-indonesia/>.

³⁷ Counter Extremism Project. *Indonesia: Extremism and Counter-Extremism*. <https://www.counterextremism.com/countries/indonesia>.

³⁸ Counter Extremism Project. *Indonesia: Extremism and Counter-Extremism*. <https://www.counterextremism.com/countries/indonesia>.



i. *Gruppi Terroristici*

Uno dei gruppi più attivi in Indonesia è JI, storicamente legato a AQ e fondato da Abdullah Sungkar, ormai deceduto, e Abu Bakar Bashir, il quale però, ancora prima del giuramento di alleanza ad ISIS nel 2014, prese le distanze da JI e nel 2008 fondò Jemaah Anshorut Tauhid, credendo nell'idea che l'organizzazione dovesse operare alla luce del sole e non di nascosto.³⁹ Il leader attuale sembra essere Para Wijayanto, arrestato nel 2019 e condannato, il 20 luglio 2020, a 7 anni di carcere per incitazione a commettere atti terroristici.⁴⁰ JI è comunque responsabile dell'attacco a più alta mortalità fino ad oggi, quando bombardamenti a Bali il 12 ottobre 2002 hanno ucciso 202 persone.⁴¹ In seguito all'evento, il gruppo è però stato fortemente perseguito dalle forze dell'ordine, parziale conseguenza delle preoccupazioni relative alle capacità dei suoi membri, esperti sia nell'evasione sia nella fabbricazione di bombe, di causare nuove tragedie, ed ha quindi perso parte del suo potere.⁴² Ultima prova di ciò è l'arresto, avvenuto il 10 Dicembre 2020, di Zulkarnaen, o Aris Sumarsono, che conduceva operazioni di intelligence per JI, è responsabile di aver orchestrato l'attacco suicida che ha ucciso 13 persone nel 2003 al JW Marriott Hotel a Jakarta, e potrebbe essere la mente dietro i bombardamenti di Bali del 2002.⁴³

Un altro gruppo che negli ultimi anni ha guadagnato forza e importanza è Jamaah Ansharut Daulah (JAD), nato nel 2015 e designato dal Dipartimento di Stato americano come terroristico nel 2017, legato a ISIS e responsabile dell'organizzare di attacchi contro polizia e organi governativi. Il leader del gruppo è un chierico di nome Aman Abdurrahman, condannato a morte nel 2018 e al momento in carcere. Tra gli atti riusciti di JAD si riportano quello di gennaio 2016, che ha ucciso 4 e ferito 25 persone, un secondo il 13 maggio 2018 in cui una famiglia ha condotto attacchi suicidi contro tre chiese a Subaraya, e due il 10 ottobre e 13 novembre 2019, rispettivamente un tentativo di assassinare Wiranto, Ministro Coordinatore per Affari Politici, Legali e di Sicurezza, a Pandeglang, e un'esplosione davanti ai quartier generali della polizia di Medan che ha ferito 4 poliziotti e 2 civili.⁴⁴ Il gruppo rimane una minaccia non solo per la sua taglia - è infatti il più grande gruppo pro-ISIS in Indonesia - ma anche per la sua proattività nell'organizzare attacchi.

³⁹ Counter Extremism Project. *Abu Bakar Bashir*. <https://www.counterextremism.com/extremists/abu-bakar-bashir>.

⁴⁰ Counter Extremism Project. *Indonesia: Extremism and Counter-Extremism*. <https://www.counterextremism.com/countries/indonesia>.

⁴¹ Counter Extremism Project. *Indonesia: Extremism and Counter-Extremism*. <https://www.counterextremism.com/countries/indonesia>.

⁴² McKirdy, Euan e Nusatya, Christiano. "Jakarta Court Sentences Extremist Cleric to Death". *CNN*. 22 Giu 2018.

<https://edition.cnn.com/2018/06/22/asia/aman-abdurrahman-jad-death-penalty-intl/index.html>;

Nirmala, Ronna. "Jemaah Islamiyah A Dormant Threat in Indonesia – Analysis". *Eurasiareview*. 18 Nov 2020.

<https://www.eurasiareview.com/18112020-jemaah-islamiyah-a-dormant-threat-in-indonesia-analysis/>.

⁴³ Yulisman, Linda. "Indonesia Police Arrest Jemaah Islamiyah Linked Terrorist Zulkarnaen After 17-Year Hunt". *The Straits Times*. 13 Dic 2020.

<https://www.straitstimes.com/asia/se-asia/indonesian-police-arrest-jemaah-islamiyah-linked-terrorist-zulkarnaen-after-17-year-hunt>.

⁴⁴ Wilkinson, Bard. "Terror Group JAD Linked to Indonesia Family Suicide Attacks". *CNN*. 14 Mag 2018.

<https://edition.cnn.com/2018/05/14/asia/jad-indonesia-terror-intl/index.html>; U.S. Department of State. *Country Reports on Terrorism 2019: Indonesia*. US DoS. <https://www.state.gov/reports/country-reports-on-terrorism-2019/indonesia/>.



Infine, si cita Mujahideen Indonesia Timor, anch'esso conosciuto per aver condotto vari attacchi contro le forze dell'ordine e governative, oltre ad essere il primo gruppo in Indonesia ad avere giurato alleanza a ISIS.⁴⁵ MIT è responsabile dell'uccisione di 4 membri di una famiglia cristiana in un villaggio nella Sulawesi Centrale il 27 novembre 2020. Pur essendo MIT relativamente piccolo, composto attualmente da solo 11 membri, il suo ex-leader Abu Wardah, detto Santoso e facente parte di coloro che avevano giurato alleanza a ISIS nel 2014, era il terrorista più ricercato dell'Indonesia fino alla sua morte in una sparatoria a luglio 2016.⁴⁶

ii. Misure Nazionali di Prevenzione e Riabilitazione

L'Indonesia ha intrapreso una serie di misure per prevenire ma anche contrastare la radicalizzazione e il terrorismo. Ad esempio, dopo i bombardamenti di Bali del 2002, il paese ha istituito una squadra speciale contro il terrorismo, Densus (o Detachment) 88. Densus 88, che ha ricevuto *training* e supporto da Stati Uniti e Australia, rimane ancora oggi altamente operativo nell'arresto e la prevenzione di attacchi terroristici, anche tramite un forte lavoro di intelligence.⁴⁷ La squadra si occupa inoltre di mantenere rapporti con ex jihadisti per evitare episodi di recidività, ma anche di offrire supporto agli individui condannati e alle loro famiglie. Come già espletato, questo passaggio è fondamentale per agire sui cuori e le menti delle persone e intercettare possibili segnali di chiusura ancora prima che questi si solidifichino e si trasformino in piani sanguinari.

Altro provvedimento è stato preso il 25 maggio 2018 dopo che una serie di attacchi contro civili e forze dell'ordine, perpetrati non solo da uomini ma anche intere famiglie, comprese donne e bambini, hanno spinto all'approvazione di una legge contro il terrorismo più forte rispetto a quella del 2003, allungando il periodo di detenzione per sospetti militanti, permettendo anche alle forze militari, e non solo a quelle civili, di contribuire alla lotta contro il terrorismo, includendo motivazioni di stampo ideologico, politico e di diminuzione della sicurezza nella definizione di atti e minacce terroristiche, ed espandendo la base legale per intentare azioni contro persone che istigano alla violenza o viaggiano per unirsi ad ISIS.⁴⁸

⁴⁵ United Nations Security Council. "Mujahidin Indonesia Timor". 30 Mar 2017.

https://www.un.org/securitycouncil/sanctions/1267/aq_sanctions_list/summaries/entity/mujahidin-indonesian-timur-%28mit%29; Jamal, Umair. "What Does the MIT's Latest Attack in Indonesia Say About the Group?". *ASEAN Today*. 15 Dic 2020. <https://www.aseantoday.com/2020/12/what-does-the-mits-latest-attack-in-indonesia-say-about-the-group/>.

⁴⁶ Soeriaatmadja, Wahyudi. "Indonesian Special Forces Join Manhunt for Terrorists Who Killed Christians in Sulawesi". *The Straits Times*. 02 Dic 2020. <https://www.straitstimes.com/asia/se-asia/indonesian-military-to-deploy-special-unit-to-sulawesi-following-terror-attack-on>; Yulisman, Linda. "Indonesia Police Arrest Jemaah Islamiyah Linked Terrorist Zulkarnaen After 17-Year Hunt". *The Straits Times*. 13 Dic 2020. <https://www.straitstimes.com/asia/se-asia/indonesian-police-arrest-jemaah-islamiyah-linked-terrorist-zulkarnaen-after-17-year-hunt>.

⁴⁷ Allard, Tom e Kapoor, Kanupriya. "Fighting Back: How Indonesia's Elite Police Turned the Tide on Militants". *Reuters*. 23 Dic 2016. <https://www.reuters.com/article/us-indonesia-security-idUSKBN14C0X3>; Sutrisno, Buti e Fadli. "Dozens of Suspected Terrorists Nabbed Amid Escalating Spread of Propaganda During Pandemic". *The Jakarta Post*. 09 Nov 2020. <https://www.thejakartapost.com/news/2020/11/09/dozens-of-suspected-terrorists-nabbed-amid-escalating-spread-of-propaganda-during-pandemic.html>; Counter Extremism Project. *Indonesia: Extremism and Counter-Extremism*. <https://www.counterextremism.com/countries/indonesia>.

⁴⁸ Karmini, Niniek. "Indonesia Passes New Terror Law After Attacks Using Children". *AP News*. 25 Mag 2018. <https://apnews.com/7251d29a690a44c9b170bb696ff7aaaf>; Diela, Tabita. "Indonesia Toughens Up Anti-Terror Laws Days After Worst Attack in Years". *Reuters*. 25 Mag 2018. <https://www.reuters.com/article/us-indonesia-security-bill-idUSKCN1IQ0DQ>.



Per quanto riguarda i cosiddetti *foreign fighters*, l'11 febbraio 2020 il Presidente Joko Widodo ha annunciato che il paese non avrebbe permesso il rimpatrio di quasi 700 di essi, con la sola eccezione dei bambini sotto i 10 anni il cui ritorno sarebbe stato considerato caso per caso. Se da un lato esistono critiche riguardo la possibilità che questi combattenti ritornino clandestinamente, o che vengano ulteriormente sfruttati invece che essere aiutati a de-radicalizzarsi, dall'altro la decisione è stata presa per paura che rappresentassero un rischio ulteriore per il paese.⁴⁹ Ciò è esemplare di un problema affrontato da molti Stati, ovvero la necessità di capire come comportarsi nei confronti di individui che si sono radicalizzati, e come trovare un equilibrio tra il rispetto della legge, dei diritti umani, e la protezione della sicurezza nazionale.

Iniziative Internazionali di Prevenzione

Data la natura stessa delle minacce terroristiche in un'era dove le connessioni e i movimenti sono estremamente facilitati dalla globalizzazione, è fondamentale che questi problemi siano affrontati sia a livello nazionale, sia internazionale, aumentando il più possibile la condivisione di informazioni utili alla prevenzione e allo sviluppo di *know-how*, e prendendo misure che vadano ad ostacolare direttamente la possibilità delle organizzazioni terroristiche di reclutare e portare a termine attacchi.

Se da un lato le misure di prevenzione e contrasto alla radicalizzazione aiutano la popolazione a divenire più resiliente fornendo strumenti che inducano ad un pensiero critico, offrendo aiuto psicologico e materiale, e presentando una visione del mondo alternativa, altri meccanismi più *top-down* possono essere indentificati in accordi e gruppi in cui i paesi si impegnano a collaborare per un fine comune. Tra questi esempi vi sono la *Financial Action Task Force*, un'organizzazione intergovernativa che funge da *watchdog* contro il riciclo di denaro e il finanziamento del terrorismo, oltre a promuovere un ambiente politico e legislativo favorevole alle misure di contenimento e una risposta globale coordinata contro crimine, terrorismo e corruzione.⁵⁰ Se Singapore è diventato membro nel 1992, l'Indonesia ha lo status di osservatore, pur avendo fatto progressi negli ultimi anni, come dimostrato dal fatto che nel 2015 il paese è stato tolto dalla lista nera della Task Force in seguito a leggi che hanno diminuito il pericolo di facilitazione di finanziamento al terrorismo o riciclaggio di denaro.⁵¹ Meno positiva è la nota data alle Filippine, che rischiano di essere incluse nella "zona grigia" della Task Force se non implementeranno, entro febbraio 2021, gli ammendamenti necessari al proprio *Anti-Money Laundering Act*.⁵²

⁴⁹ "Indonesia Says It Won't Repatriate Nearly 700 Foreign Fighters from Syria". *The Defense Post*. 12 Feb 2020.

<https://www.thedefensepost.com/2020/02/12/indonesia-repatriate-700-isis-fighters/>; Nirmala, Ronna e Asmara, Tia. "Indonesia Won't Repatriate Citizens Who Joined Islamic State". *Eurasia Review*. 12 Feb 2020. <https://www.eurasiareview.com/12022020-indonesia-wont-repatriate-citizens-who-joined-islamic-state/>.

⁵⁰ Financial Action Task Force. <http://www.fatf-gafi.org/about/>.

⁵¹ "Indonesia No Longer on Money Laundering Black List". *The Jakarta Post*. 26 Giu 2015.

<https://www.thejakartapost.com/news/2015/06/26/indonesia-no-longer-money-laundering-black-list.html>.

⁵² Risk Screen. "Philippine Faces FATF Sanctions". *Risk Screen*. 15 Sett 2020. <https://www.riskscreen.com/kyc360/news/philippines-faces-fatf-sanctions/>.



Tutti e tre i paesi sono invece membri dell'*Asia-Pacific Group on Money Laundering* (APG), di cui Singapore e le Filippine sono tra i fondatori e a cui l'Indonesia si è unita nel 1999. APG è un'altra organizzazione intergovernativa il cui scopo è facilitare l'adozione degli standard promossi da FATF nei vari paesi.⁵³

Infine, Singapore, Filippine e Indonesia sono tutti membri *Association of Southeast Asian Nations*, o ASEAN, la quale a sua volta permette di promuovere attività mirate, ad esempio, ad aumentare la fiducia tra i paesi membri o a promuovere lo scambio di informazioni per far fronte a sfide comuni, sia come ASEAN sia tramite la partecipazione ad iniziative promosse dalle Nazioni Unite, quali la Settimana Virtuale Contro il Terrorismo 2020 tenutasi dal 06 al 10 luglio. Tra le iniziative di rilievo vi è anche il Piano di Azione ASEAN per Prevenire e Contrastare l'Aumento della Radicalizzazione e l'Estremismo Violento (2018-2025), che comprende obiettivi quali lo studio dei fattori che agevolano la radicalizzazione, l'attenzione a misure non solo repressive ma anche preventive o riabilitative, lo sviluppo di approcci che includano la comunità in uno sforzo congiunto con le forze dell'ordine, e la creazione di campagne che forniscano contro-narrative per impedire alle organizzazioni di reclutare persone vulnerabili.⁵⁴

Conclusioni

Secondo il *GTI 2020*, l'impatto che ha avuto il terrorismo è da considerarsi alto nelle Filippine, medio in Indonesia e nullo a Singapore.⁵⁵ In generale, i problemi relativi a radicalizzazione e terrorismo sono ancora presenti nei tre paesi, e soprattutto per quanto riguarda Filippine e Indonesia, per motivi sia esogeni (estensione territoriale) sia endogeni (situazione socioeconomica e culturale) le difficoltà restano ampie. Tuttavia, le varie misure intraprese negli ultimi anni potrebbero, col tempo, diminuire l'attrattività delle ideologie islamiste e promuovere tolleranza e comprensione reciproca. Per ottenere questo scopo, è però fondamentale ricordare che non bastano misure repressive o l'aumento della sorveglianza. La radicalizzazione che porta alla giustificazione e il potenziale uso della violenza è infatti un processo costituito da vari fattori, e sicuramente continuare a lavorare a programmi che stimolino il benessere sociale, coinvolgano tutta la comunità e mirino a creare resilienza tramite dialogo ed educazione possono essere alcune tra le strategie adottabili per cercare di porre le fondamenta per maggiore stabilità e armonia sociale.

A livello più strettamente operativo, è infine importante ricordare che questi gruppi hanno come scopo quello di istituire governi basati sulla Sharia, ed essendo essa molto spesso interpretata in modi estremi, le libertà e i diritti personali e basati su leggi terrene rischierebbero di essere pesantemente limitati, se non del tutto aboliti. Inoltre, sfruttando questi gruppi problemi sociali o debolezze nell'assetto governativo di un paese, bisogna tenere a mente che una delle strategie di reclutamento potrebbe basarsi sulla *creazione* di caos che verrebbe poi imputata al "nemico" da

⁵³ Asia-Pacific Group on Money Laundering. <http://www.apgml.org/about-us/page.aspx?p=91ce25ec-db8a-424c-9018-8bd1f6869162>.

⁵⁴ ASEAN. *ASEAN Plan of Action to Prevent and Counter the Rise of Radicalisation and Violent Extremism (2018 – 2025)*. Adottato il 31 Ott 2018. <https://asean.org/storage/2012/05/Adopted-ASEAN-PoA-to-Prevent-and-Counter-PCVE.pdf>.

⁵⁵ Institute for Economics & Peace. *Global Terrorism Index 2020: Measuring the Impact of Terrorism*. Sydney, Novembre 2020. Pag. 8-9.



sconfiggere, quindi il governo e le leggi terrene. Un esempio sono le associazioni caritatevoli pro-ISIS che aiutano famiglie in difficoltà a causa di povertà o violenza (inclusa quella causata dai gruppi islamisti stessi) rappresentando un'alternativa e un sostituto al governo, che viene quindi ridipinto come un'entità assente, cancellandone le qualità positive o costruttive. Di conseguenza, se la prevenzione è fondamentale per impedire il reclutamento già dai passi iniziali, è bene considerare che il rischio di danni materiali o fisici causati da questi gruppi esiste, quindi includere nelle strategie di sicurezza la protezione di beni e persone contro la minaccia terroristica e promuovere opere sociali volte ad un miglioramento della vita nella comunità in cui ci si trova.